

Cinema della comunità

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili" **riducendo il fenomeno della deprivazione culturale** e introducendo attività ed eventi culturali di qualità di facile accesso alla popolazione locale, per favorire la formazione culturale dei giovani.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azione	Attività
Azione 1 Rassegne cinematografiche (offerte cinematografiche formative organizzate in rassegne, con ospiti e approfondimenti)	Attività 2 Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario sia cartaceo che digitale (volantini e locandine) dell'iniziativa, contenente le indicazioni sulle attività previste (luogo, giorno e ora dello svolgimento, modalità d'iscrizione, fasce d'età ammesse, modalità di realizzazione). <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, coordinati dagli OLP, provvederanno all'ideazione, progettazione e realizzazione della campagna pubblicitaria e di promozione dell'iniziativa. Saranno, inoltre, coinvolti nella distribuzione del materiale pubblicitario presso gli istituti ricadenti nel territorio, nei luoghi di naturale aggregazione dei giovani (piazze, bar, pub, ludoteche, parrocchie) e sui canali pubblicitari online delle sedi.
	Attività 3 Predisposizione degli ambienti per l'accoglienza dei ragazzi (preparazione macchinari per la fruizione del film e il dibattito successivo). <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, si occuperanno di allestire e organizzare gli ambienti in vista dell'accoglienza dei partecipanti, preparando sia la strumentazione che le sale.
	Attività 4 Predisposizione sussidi didattici per i ragazzi e per le famiglie. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, dopo un'adeguata formazione, contribuiranno alla redazione delle schede didattiche dei film, contenenti spunti didattici e riflessivi, e questionari destinati a ragazzi e insegnanti.

Azione	Attività
	<i>Attività 5</i> Accoglienza dei ragazzi e delle famiglie e consegna del materiale didattico e dei questionari. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e della loro sistemazione nelle sale e distribuiranno il materiale didattico e i questionari precedentemente realizzati per l'evento.
	<i>Attività 6</i> Proiezione del film e realizzazione dibattito. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Dopo la proiezione, gli OV, si occuperanno di moderare un dibattito sul film in questione e sui temi della rassegna, coinvolgendo i partecipanti al dialogo comunitario.
	<i>Attività 7</i> Raccolta questionari e successiva elaborazione. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV raccoglieranno i questionari compilati dai partecipanti all'evento e tratteranno i dati ottenuti al fine di poter migliorare gli incontri successivi e più in generale, le successive rassegne cinematografiche.
<i>Azione 2</i> Matinée teatrali (spettacoli teatrali dal vivo)	<i>Attività 2</i> Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario sia cartaceo che digitale (volantini e locandine) dell'iniziativa, contenente le indicazioni sulle attività previste (luogo, giorno e ora dello svolgimento, modalità d'iscrizione, fasce d'età ammesse, modalità di realizzazione). <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV del centro del centro, coordinati dagli OLP provvederanno all'ideazione, progettazione e realizzazione della campagna pubblicitaria e di promozione dell'iniziativa. Saranno, inoltre, coinvolti nella distribuzione in tutti gli istituti ricadenti nel territorio, nei luoghi di naturale aggregazione dei giovani: piazze, bar, pub, ludoteche, parrocchie e sui canali pubblicitari online delle sedi.
	<i>Attività 3</i> Predisposizione degli ambienti per l'accoglienza dei ragazzi. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV si occuperanno di allestire e organizzare gli ambienti in vista dell'accoglienza dei partecipanti, preparando sia la strumentazione che le sale.
	<i>Attività 4</i> Predisposizione sussidi didattici per i ragazzi e per gli insegnanti. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, dopo un'adeguata formazione, contribuiranno alla redazione delle schede didattiche degli spettacoli teatrali, contenenti spunti didattici e riflessivi, e questionari destinati a ragazzi e insegnanti.
	<i>Attività 5</i> Accoglienza dei ragazzi e delle famiglie e consegna del materiale didattico e dei questionari. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e della loro sistemazione nelle sale e distribuiranno il materiale didattico e i questionari precedentemente realizzati per l'evento.

Azione	Attività
	<i>Attività 7</i> Raccolta questionari e successivo confronto con gli insegnanti. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV raccoglieranno i questionari compilati dai partecipanti all'evento e tratteranno i dati ottenuti al fine di poter migliorare gli incontri successivi e più in generale, l'organizzazione dei successivi spettacoli teatrali. Gli operatori volontari, inoltre, dialogheranno con gli insegnanti per poter arricchire i seguenti incontri grazie a diverse e molteplici prospettive.
Azione 3 Laboratori culturali Si tratta di corsi della durata annuale con incontri a cadenza settimanale con insegnanti qualificati	<i>Attività 2</i> Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario sia cartaceo che digitale (volantini e locandine) dell'iniziativa, contenente le indicazioni sulle attività previste (luogo, giorno e ora dello svolgimento, modalità d'iscrizione, fasce d'età ammesse, modalità di realizzazione). <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV del centro del centro, coordinati dagli OLP provvederanno all'ideazione, progettazione e realizzazione della campagna pubblicitaria e di promozione dell'iniziativa. Saranno, inoltre, coinvolti nella distribuzione in tutti gli istituti ricadenti nel territorio, nei luoghi di naturale aggregazione dei giovani (piazze, bar, pub, ludoteche, parrocchie) e sui canali pubblicitari online delle sedi.
	<i>Attività 3</i> Registrazione degli iscritti e realizzazione dell'anagrafe dei corsisti. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, seguiti dagli OLP, si occuperanno della registrazione dei partecipanti e creeranno un registro anagrafico per i corsisti.
	<i>Attività 4</i> Predisposizione degli ambienti per l'accoglienza dei ragazzi. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, si occuperanno di allestire e organizzare gli ambienti in vista dell'accoglienza dei partecipanti, preparando sia la strumentazione che le sale.
	<i>Attività 5</i> Accoglienza dei ragazzi e delle famiglie e consegna del materiale didattico e dei questionari. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e della loro sistemazione nelle sale e distribuiranno il materiale didattico e i questionari precedentemente realizzati per l'evento.
	<i>Attività 8</i> Somministrazione questionario finale. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, conclusi i laboratori, distribuiranno un questionario finale per poter valutare il grado di interesse dei partecipanti e gli eventuali problemi riscontrati negli incontri.
Azione 4 Percorsi didattici Piccoli musei interattivi contenenti	<i>Attività 1</i> Allestimento materiale per percorso didattico sulla storia del cinema e della fotografia e creazione del materiale pubblicitario. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, precedentemente formati dagli OLP, si occuperanno di preparare gli ambienti per il percorso didattico e realizzare del materiale pubblicitario per promuovere l'iniziativa.

Azione	Attività
materiale d'epoca funzionante	<i>Attività 2</i> Realizzazione materiale didattico e questionari da distribuire ai partecipanti. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV realizzeranno del materiale didattico di supporto e i questionari di gradimento relativi al percorso didattico.
	<i>Attività 3</i> Diffusione dell'iniziativa presso gli Istituti scolastici. Diffusione dell'iniziativa presso gli Istituti scolastici. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Con l'ausilio del materiale preparato precedentemente, gli OV, promuoveranno l'iniziativa presso gli Istituti scolastici.
	<i>Attività 5</i> Realizzazione percorso didattico secondo il seguente schema (mattutino o pomeridiano): • Ore 10:00 Ingresso e accoglienza • 10:10 visione filmato sulla storia del cinema • 10:30 visione del funzionamento dei macchinari d'epoca • 11:15 realizzazione video/foto • 12:00 visione video/foto • 12:30 saluti e consegna questionario
	<i>Attività 6</i> Riordino degli ambienti. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Gli OV, completato il percorso didattico, si occuperanno del riordino delle sale e dell'eventuale strumentazione adoperata. <i>Attività 7</i> Analisi dei questionari finalizzata al miglioramento dei percorsi didattici successivi. <i>Ruolo degli operatori volontari:</i> Una volta ricevuti i questionari, gli OV, dovranno elaborare i dati ottenuti al fine di proporre idee per migliorare i percorsi didattici e risolvere eventuali problematiche.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
CCS 2	VIA PUBLIO VALERIO, 63	ROMA	155553	4	0	4
PARROCCHIA SANT'AGOSTINO COLLE VAL D'ELSA	PIAZZA SANT'AGOSTINO, 6	COLLE DI VAL D'ELSA	155597	2	0	2
PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA SPERANZA	VIA FRANCESCO COCCO ORTU, 19	ROMA	155598	3	0	3
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA 1	VIA SANTA FERMINA, 21	CIVITAVECCHIA	155602	3	0	3

GMO* giovani minori opportunità

Nelle sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli Operatori Volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a spostamenti e soggiorni per i periodi di formazione generale a Genzano di Roma e/o Firenze anche se coincidenti con giornate festive e/o di riposo.
- Disponibilità a prestare servizio in occasioni di feste importanti per la vita dell'ente (Immacolata, San Giovanni Bosco, Santa Maria Ausiliatrice...) oltre che la presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi invernali;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Chiusura prevista: mese di agosto (in date da stabilire). Qualora il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso, si provvederà a fornire agli operatori volontari la possibilità di proseguire il servizio con distacco presso altra sede.

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia - La formazione generale potrà essere erogata in presenza e all'occorrenza anche in online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà erogata in modalità sincrona e asincrona, quest'ultima per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

Sede:

- Circoscrizione Salesiana “Sacro Cuore” - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell’Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terzultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico- pratiche, relative al settore ed all’ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

Le metodologie previste prevedono l’utilizzo delle seguenti tecniche:

- • lezioni frontali
- • lavori di gruppo
- • verifica dell’esperienza in atto
- • simulazioni e role-playing
- • visione filmati

Il modulo relativo alla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile” sarà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto (in modalità online asincrona all’occorrenza).

La formazione specifica potrà essere erogata anche in modalità online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà svolta in modalità sincrona e asincrona; quest’ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici.

Nei casi previsti dalle “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale”, si prevede di utilizzare anche lo strumento della FAD.

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il 30% entro il terzultimo mese

Durata: 72 ore

<i>Moduli</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Durata (ore)</i>	<i>Nominativo Formatore</i>
Prevenzione e Protezione Durata 6 ore	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6	Francesco Guzzo Cava
Pedagogia Durata 2 ore	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2	Andrea Lupi
<i>Psicologia</i> Durata 12 ore	Gestione dei conflitti	4	Alessandro Iannini
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni	6	Antonella Sinagoga
	Ascolto e la capacità di lettura del disagio	2	Antonella Sinagoga
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento Durata ore 42	La relazione educativa	2	Andrea Lupi
	Lavoro in rete e in equipe	4	Maria Mercedes Guaita
	Presentazione e Strategie di Attuazione del Progetto	4	Fabio Zenadocchio
	Organizzazione della Sap	8	Fabio Zenadocchio
	Conoscenza dei bisogni dei destinatari del progetto	4	Fabio Zenadocchio
	Conoscere e raccontare un film: la redazione delle schede	4	Fabio Zenadocchio
	Tecniche di strutturazione di percorsi didattici	8	Fabio Zenadocchio
	I laboratori come spazio della creatività e manualità dei ragazzi e giovani	4	Gian Luigi Pussino
	Le sale della comunità: il ruolo culturale dei cine-teatri parrocchiali	4	Fabio Zenadocchio
Comunicazione Durata ore:10	Ideazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria	4	Fabio Zenadocchio
	Conoscenza e utilizzo mezzi di comunicazione telematici (sito, social network)	4	Fabio Zenadocchio
	Etica dell'informazione	2	Gian Luigi Pussino

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Periferia di speranza: il futuro è qui

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Il progetto si inserisce nel programma “Periferia di speranza: il futuro è qui” e partecipa così al perseguimento dell’Obiettivo 11 dell’agenda 2030, ovvero “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili”. In quest’ottica, l’obiettivo del progetto è quello di ridurre il fenomeno della deprivazione culturale.

Ambito di azione del programma: Educazione e Promozione Culturale, Paesaggistica, Ambientale, del Turismo Sostenibile e Sociale e dello Sport.

- Ambito E1 - Animazione culturale verso minori
- Ambito E2 - Gruppi di sostegno alla genitorialità / Educazione.

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona.

Ore individuali:

- n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro.

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:

- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.
- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.
- Il terzo momento sarà dedicato all'incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).
- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;
- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla; tipologie di colloquio, con simulazioni;
- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie:

1. Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;
 2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;
 3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione.
- Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo

del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;

- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.